

Trasporto montano la Cgil sollecita l'utilizzo dei fondi

L'AQUILA. La Cgil chiede chiarezza sul mancato utilizzo di 26 milioni di euro dei fondi Docup del 2001 destinati a realizzare «sistemi di trasporto integrato per lo sviluppo dei comprensori montani». Risorse, che secondo Gianni Di Cesare, della segreteria regionale del sindacato, Luigi Scaccialeppe, segretario regionale Filt, e Gaetano Iacobucci, segretario provinciale Filt dell'Aquila, devono essere riorganizzati tempestivamente per non essere perse. «L'Europa», ha detto ieri in conferenza stampa Di Cesare, «ci sta dando ancora la possibilità di proroga, ma non c'è più tempo, se a breve non si avvanzerà una proposta concreta i soldi si perderanno e sul trasporto, che già è precario nella nostra regione, non possiamo accettare che questo avvenga». Secondo un rapporto ufficiale fino ad oggi ci sono state grandi difficoltà nell'utilizzo di questi soldi. «I 26 milioni per lo sviluppo di sistemi di trasporto integrato», ha commentato Di Cesare, «sono bloccati e non ci risulta che si stia facendo una riprogrammazione di queste risorse per poterle utilizzare al meglio. A questo punto è opportuno sbrigarsi, perché è ormai prossima la scadenza di fine novembre entro la quale questi fondi Docup vanno rimodulati». Ma oltre a lanciare l'allarme la Cgil si è impegnata anche nel compilare un elenco di proposte. «Abbiamo avuto contatti con la direzione di Ancona delle Ferrovie dello Stato», ha spiegato Iacobucci, «la proposta da noi avanzata è quella di rivitalizzare delle linee vecchie e residuali, trovando una grande disponibilità». L'investimento preventivato dal sindacato è di 31 milioni di euro per ammodernare e velocizzare la linea Sulmona-Carpinone. «Aumenterebbe l'offerta dei treni», ha spiegato Iacobucci, «verrebbero rivitalizzate numerose stazioni, ci sarebbero più punti d'incrocio potendo passare da 8 a 26 treni al giorno. In più, introducendo l'elettrizzazione anche sulla tratta L'Aquila-Sulmona e apportando altri miglioramenti, sarebbe possibile pensare anche ad un collegamento diretto ferroviario tra il capoluogo di regione e Pescara».

